

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

Tabella A

MAPPATURA DEI PROCESSI, DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO E ACTION PLAN

A) Il rischio maggiore è connesso all'assenza di un Regolamento volto a disciplinare i criteri e le procedure per la selezione e il reclutamento del personale, al fine di definire una organica disciplina in materia, di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità, nonché di consentire la semplificazione, la trasparenza, la razionalizzazione ed il contenimento delle relative spese.

E' necessario disciplinare le procedure comparative, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per la selezione in conformità con quanto previsto all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Macro area	Processi	Unità Organizzativa e Responsabile	Fattori di Rischio (Condotte tipiche)	Misure di prevenzione obbligatorie	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutazione del Grado di rischio $R = P \times I$	Ulteriori Misure di prevenzione
					Prob.tà P	Imp.to I		
A) Acquisizione e progressione del personale	1.Reclutamento: svolgimento di selezioni pubbliche	A1) Direttore/Segretario/Cda	<p>A1) Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>Irregolare composizione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.</p>	<p>- Applicazione normativa dei criteri di imparzialità, pubblicità, trasparenza e pari opportunità</p> <p>-Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali etc).</p> <p>-Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.</p>	A1) 4	A1) 2	A1) 8 (MEDIO)	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di un Regolamento per la disciplina delle assunzioni e per il conferimento di incarichi - Adozione di un Codice etico

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

	<p>2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento del rapporto di impiego del personale</p>	<p>A2) Direttore/Segretario/Presidente/Cda</p>	<p>A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari.</p> <p>Assegnazione di mansioni superiori che possano consentire irregolare progressione economica</p>	<p>-Provvedimenti relativi al personale proposti e approvati da soggetti diversi e adeguatamente motivati.</p>	<p>A2) 2</p>	<p>A2) 2</p>	<p>A2) 4 (BASSO)</p>	
	<p>3. Conferimento di incarichi di collaborazione e</p>	<p>A3) Direttore/Cda</p>	<p>A3) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>Conferimento di incarico non necessario con motivazione apparente.</p>	<p>-Provvedimenti di affidamento incarichi proposti e adottati da soggetti diversi e adeguatamente motivati.</p>	<p>A3) 4</p>	<p>A3) 2</p>	<p>A3) 6 (MEDIO)</p>	

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

B) La procedure di affidamento rappresentano l'area maggiormente a rischio. Il rischio relativo all'area B è comune a tutti i procedimenti di riferimento sopra indicati e si mostra particolarmente elevato nella definizione dell'oggetto dell'affidamento, nell'individuazione della procedura da adottare, nella definizione dei requisiti di qualificazione e di aggiudicazione, nella costruzione del capitolato tecnico/disciplinare di gara e/o della bozza contratto/disciplinare d'incarico, nelle varianti in corso di esecuzione del contratto e nei rimedi adottati per la risoluzione delle controversie.

Il rischio è da porsi in connessione con le peculiarità amministrative e gestionali dell'ente, con la difficoltà di programmare con tempestività le attività e i servizi necessari all'ente, con la assente dotazione organica, con l'assenza di un adeguato meccanismo di controllo interno. Le ridotte dimensioni dell'ente, non consentono di sostenere compiutamente procedure complesse, determinandosi l'uso diffuso dell'istituto dell'affidamento diretto o dell'istituto della proroga laddove un'interruzione del contratto potrebbe comportare serie difficoltà nel funzionamento ordinario dell'ente (es. utenze, pulizie, assistenza fiscale, programmi di contabilità e protocollo, ecc) e contestualmente, proprio per l'assenza di un'adeguata regolamentazione, non si riescono ad attivare, con la giusta speditezza ed economicità, tutte le procedure necessarie a garantire i principi di concorrenzialità e rotazione. Il tutto avviene in conformità all'art. 36 del D.lgs. n. 50/16.

Macro area	Processi	Unità Organizzativa e Responsabile	Fattori di Rischio (Condotte tipiche)	Misure di prevenzione obbligatorie	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutazione del Grado di rischio $R = P \times I$	Ulteriori Misure di prevenzione
					Prob.tà P	Imp.to I		
B) Affidamento di lavori servizi e forniture	1. Affidamenti diretti 2. individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento 3. procedure negoziate 4. consultazione del mercato 5. Predisposizione ed approvazione dell'avviso o del bando	B1-5) Cda/Direttore/Responsabili di servizio (quali RUP)	B1) - Individuazione del tipo di servizio o fornitura con modalità dirette a creare vantaggi personali. - Fissazione di requisiti soggettivi di partecipazione in modo da favorire uno specifico partecipante. - Requisiti di presentazione e valutazione delle offerte distorte per favorire un partecipante. - Procedure di aggiudicazione non concorsuali ed uso distorto del criterio dell'offerta più idonea alle necessità. - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti partecipanti dello stesso, il tutto previo concorso dell'Ente appaltante o senza che questo controlli per favorire	- Applicazione D.lgs. n. 50/16	B1-5) 4	B1-5) 2	B1) 8 (MEDIO)	- Adozione di un Codice etico - Adozione di un regolamento per gli acquisti sotto soglia - Disciplina della spese economali

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

			<p>l'accordo collusivo in cambio di vantaggi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.- Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.- Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consentire extra guadagni.- Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

D)

Macro area	Processi	Unità Organizzativa e Responsabile	Fattori di Rischio (Condotte tipiche)	Misure di prevenzione obbligatorie	Elementi di valutazione del rischio Tabella 5		Valutazione del Grado di rischio $R = P \times I$	Ulteriori Misure di prevenzione
					Prob.tà P	Imp.to I		
D) Provvedimenti con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	<ol style="list-style-type: none"> Ottenimento e utilizzo contributi ottenuti da Enti pubblici e P.A. in genere, oltre che da soggetti privati Sponsorizzazioni e erogazione contributi Gestione incassi Gestione pagamenti 	D1) Cda/Presidente/Direttore D2) Cda/Presidente D3-D4) Responsabile amm.vo/Direttore	D1) utilizzo di contributi per spese diverse da quelle per cui sono concessi. Ottenimento di contributi da privati in cambio di incarichi o altri benefici non spettanti.	Utilizzo sistemi per la tracciabilità dei flussi finanziari in uscita (a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; (b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; (c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG); Utilizzo di sistemi per le verifiche di regolarità contributiva (DURC). Strumenti di programmazione economica finanziaria quale condizione di effettuazione della spesa e del conseguimento del ricavo e analisi periodica dei relativi scostamenti Sistema di firme e controlli incrociati per la gestione di pagamenti Sistemi informatici efficaci per la vendita di titoli di ingresso Regolamentazione dei	D1) 3	D1) 2	D1) 6 (MEDIO)	- Adozione di un regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni (anche unitaria con quella dei contributi erogati prevista tra le misure obbligatorie) - Adozione di un Codice etico - Accettazione dei contributi da terzi solo previo deliberato di Cda che motivi l'utilità per finalità specifiche inerenti le funzioni istituzionali della Fondazione.
			D2) sponsorizzazioni effettuate per ottenere benefici personali ottenendo in cambio ritorni economici		D2) 4	D2) 2	D2) 8 (MEDIO)	
			Contributi erogati per ottenere vantaggi da parte dei membri del Cda.		D3) 4	D3) 2	D3) 8 (MEDIO)	
			D3) prezzi di favore o omaggi in cambio di vantaggi economici.		D4) 3	D4) 2	D4) 6 (MEDIO)	
			D4) applicazione di condizioni di favore in cambio di ritorni economici					

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

					contributi erogati attraverso un Regolamento ad hoc.				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROBABILITA' PER PROCESSO

Item (macro aree e processi)	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del Processo	Valore Economico	Frazionabilità del Processo	Controlli	Probabilità Finale (Uguale a Sommatoria dei dati /6) arrotondato ad estremo superiore se maggiore unità
A1	3	5	1	5	1	4	4
A2	3	2	1	5	1	2	2
A3	3	5	1	5	1	4	4
B1-B5	3	5	1	5	5	4	4
D1	2	2	1	1	5	2	3
D2	5	5	1	3	1	4	4
D3	4	5	1	5	1	3	4
D4	2	5	1	5	1	3	3

IMPATTO PER PROCESSO

Item (macro aree e processi)	Impatto Organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organizzativo economico e sull'immagine	Impatto complessivo (Uguale a Sommatoria dei dati /4) arrotondato ad estremo superiore se maggiore unità
A1	4	1	0	3	2
A2	4	1	0	3	2
A3	4	1	0	3	2
B1-B5	4	1	0	3	2

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

D1	4	1	0	3	2
D2	4	1	0	3	2
D3	4	1	0	3	2
D4	4	1	0	3	2

PONDERAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO – NOTA METODOLOGICA

La classificazione della probabilità e dell'impatto in termini numerici utilizzata è quella di seguito riportata:

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Mitigazione del rischio ottenuta tramite procedure/presidi in base alla loro efficacia (indicatore da sottrarre al valore della probabilità): 0 = presidio inefficace; -1 = presidio sufficientemente efficace; -2 = presidio efficace.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto): Livello di rischio per processo R (valore medio della probabilità x valore medio dell'impatto):

- Forbice da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)
- Intervallo da 1 a 5 rischio basso
- Intervallo da 6 a 15 rischio medio
- Intervallo da 15 a 25 rischio alto

TABELLA B

Sintesi dei risultati della valutazione del rischio

Item	Probabilità Finale	Impatto complessivo	Rischio complessivo per processo	Rischio medio per Area di attività
(macro aree e	(Uguale a Sommatoria dei dati /6) arrotondato ad estremo superiore	(Uguale a Sommatoria dei dati /4) arrotondato ad estremo superiore se		

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

processi)	se maggiore unità	maggiore unità		
A1	3	2	6	6 (MEDIO)
A2	2	2	4	
A3	3	2	6	
B1	4	2	8	8 (MEDIO)
D1	3	2	6	7 (MEDIO)
D2	4	2	8	
D3	4	2	8	
D4	3	2	6	

TABELLA C**(Rif. TABELLA 5 ALLEGATA AL PNA - criteri di valutazione del rischio)**

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a.</u>, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
SERVIZIO STUDI E CONSULENZA TRATTAMENTO PERSONALE

SP

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>
<u>Frazionabilità del processo</u>	
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>	

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA– VER 2018

<p style="text-align: center;"><u>Controlli (3)</u></p> <p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>	
<p>NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. <u>Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.</u></p>	

ALLEGATO 1 - Analisi dei Rischi in accordo con Tabella 5 PNA - FONDAZIONE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA- VER 2018

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ					
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO					
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio	5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO					
=					
Valore frequenza x valore impatto					

